

**FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEGLI
ARTICOLI 19, 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000 rese dal CONCORRENTE**

(In caso di raggruppamento temporaneo e/o consorzio e/o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete: un modello per ciascun operatore economico raggruppato e/o consorziato e/o aderente alla rete)

Il/La sottoscritto/a					
Nato a		il			
CF		Residente in			
Via		n.			
in qualità di	(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) ⁽ⁱ⁾				
della società:					
Sede legale	(comune italiano o stato estero)		Provincia		
indirizzo					
CAP		Sede operativa	(comune italiano o stato estero)		
Provincia		indirizzo			CAP
	Partita IVA				
PEC		tel	Fax	e-mail	
C.C.N.L. applicato (Edile Industria, Edile Piccola Media Impresa, Edile Cooperazione, Edile Artigianato, Altro non edile):					
Dimensione aziendale (da 0 a 5, da 6 a 15, da 16 a 50, da 51 a 100, oltre)					
Enti Previdenziali:					
INAIL codice ditta		INAIL Posizioni assicurative territoriali			
INPS matricola azienda		INPS sede competente			
INPS pos.contributiva		INPS sede competente			
CASSA EDILE		CASSA EDILE			



Codice impresa		Sede competente	
CASSA EDILE			
Codice cassa			
AGENZIA ENTRATE sede competente			

CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA DI GARA IN OGGETTO COME ⁽ⁱⁱ⁾

- ☐ - impresa singola;
- ☐ - impresa mandataria in RTI;
- ☐ - impresa mandante in RTI;
- ☐ - consorzio stabile; indica il/le consorziato/e per il/le quale/i concorre:
_____;
- ☐ consorzio stabile in forma di società consortile; indica il/le consorziato/e per il/le quale/i concorre:
_____;
- ☐ consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro; indica il/le consorziato/e per il/le quale/i concorre:
_____;
- ☐ - consorzio tra imprese artigiane; indica il/le consorziato/e per il/le quale/i concorre:
_____;
- ☐ - consorzio ordinario ex art. 2602 c.c.;
- ☐ - consorzio ordinario ex art. 2602 c.c. in forma di società consortile;
- ☐ - gruppo europeo di interesse economico (GEIE)/ Altro:
_____;

Consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- 1) che l'operatore economico è iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, come segue:

provincia di iscrizione:		forma giuridica:	
anno di iscrizione:		durata:	
numero di iscrizione:		capitale sociale:	
attività:		codice ATECO:	
Oggetto sociale			
Abilitazione di cui al D.M. dello Sviluppo Economico n. 37 del 22.01.2008, art. 1, lettere...			



Informazioni sullo Statuto	
Operazioni Straordinarie	
Sedi secondarie ed unità locali	
Titolari di cariche o qualifiche	

1.a) che i **rappresentanti legali** e gli **amministratori muniti di potere di rappresentanza**¹ sono: (iii in calce)

n.	Cognome e nome	nato/a a	in data	Carica (vedi iv in calce)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

1.b) che i **Direttori Tecnici**⁽ⁱⁱⁱ⁾ sono:

n.	Cognome e nome	nato/a a	in data
1			
2			
3			

1.c) che i **soci**² e i **titolari di diritti su quote e azioni/proprietari** (D.lgs. 159/2011, art. 85) sono⁽ⁱⁱⁱ⁾:

n.	Cognome e nome	nato/a a	in data	Indicazione della singola quota
1				
2				
3				
4				

DICHIARA

2):

¹ Per amministratori muniti di potere di rappresentanza si intendono tutti i soggetti investiti ufficialmente del potere di trasferire direttamente alla persona giuridica rappresentata, gli effetti del proprio operato, indipendentemente dall'ampiezza dei poteri amministrativi attribuiti nonché coloro che, in qualità di procuratori ad negotia, abbiano ottenuto il conferimento di poteri consistenti nella rappresentanza dell'impresa e nel compimento di atti.

² Indicare la qualifica di socio accomandante o accomandatario se si tratta di società in accomandita semplice o per azioni.

☐ 2.1) che, nei confronti dei soggetti **sopra elencati** - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità - non sussistono le condizioni di cui all'art. 94, co. 1, del d.lgs. 36/2023 e s.m.i, le condizioni di cui al comma 2 del predetto articolo³:

oppure (vedi V in calce)

☐ 2.2) che, nei confronti dei soggetti di seguito elencati la situazione giuridica relativa alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 94, co. 1, del d.lgs. 36/2023 e s.m.i, delle condizioni di cui al comma 2 del predetto articolo, è dichiarata singolarmente in allegato alla presente dichiarazione secondo il facsimile **Modello B2 dai soggetti ivi indicati**:

3) che:

- a) i soggetti di cui all'art. 94, commi 3 e 4, del d.lgs. 36/2023 non sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o per i reati di cui all'art. 94 comma 1;
- b) non è destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- c) ☐ è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68;

oppure

☐ non è tenuto alla disciplina di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 per le seguenti motivazioni:

- d) non è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei propri confronti è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall' articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall' articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del d.lgs. 36/2023;
- e) **(solo per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14):**

³ La dichiarazione deve essere prodotta in riferimento ai seguenti soggetti:

- il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di imprese individuali;
- i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari e il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;
- i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- il direttore tecnico o socio unico;
- l'amministratore di fatto;

L'obbligo di rendere le dichiarazioni di cui al presente modello da parte di tutti i soggetti sopra indicati può essere legittimamente assolto anche dal legale rappresentante. Pertanto, quest'ultimo, in conformità al presente modello, può presentare idonea dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, (resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e con l'osservanza delle modalità di cui all'art. 38 co 3. del medesimo Decreto), con la quale attesta il possesso dei requisiti in capo al soggetto per il quale rende la dichiarazione, indicando i dati anagrafici di tale soggetto (in modo da consentire le necessarie verifiche).

- gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciati dal Tribunale di _____ sono i seguenti: _____;

(allegare copia del provvedimento);

- le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 95, comma 5, del d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
 - presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lettera o) del d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- f) non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- g) non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- h) non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse (come individuate nell'allegato II.10 del d.lgs. 36/2023) o contributi previdenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di stabilimento;
- i) non ha commesso gravi infrazioni alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e non aver violato obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- j) la partecipazione alla procedura non determina una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del d.lgs. 36/2023;
- k) non ha fornito consulenza all'Amministrazione e non ha partecipato alla preparazione della procedura;
- l) non si trova, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi situazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale né ha stretto, anche solo verbalmente, alcun accordo con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara tale da rendere le offerte imputabili ad un unico centro decisionale;
- m) non ha commesso un illecito professionale grave tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità rientrante nelle ipotesi indicate dall'art. 98 del d.lgs. 36/2023;
(n.b. in tali ipotesi l'operatore economico è tenuto a fornire alla stazione appaltante tutta la documentazione utile a valutarne il comportamento. Ad esempio: in caso di risoluzione per inadempimento di un precedente contratto di appalto, indicare se sia stata contestata in giudizio, ovvero confermata con provvedimento esecutivo all'esito di un giudizio e se vi è stata condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni comparabili);
- n) nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, co. 16 *ter*, del d.lgs. 165/2001 smi., ed in particolare:
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;

- di essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16 *ter*, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- di impegnarsi, laddove la stazione appaltante lo richieda, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 53, comma 16 *ter* del D.lgs. n. 165/2001, ad inviare l'organigramma aggiornato di tutti i dipendenti (a qualunque titolo assunti aventi funzioni negoziali e/o poteri autoritativi) afferenti gli ultimi tre anni a far data dal provvedimento di aggiudicazione/affidamento relativo alla presente procedura;

- 4) di aver realizzato un fatturato globale, inteso quale somma del fatturato maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti la data di pubblicazione del Bando, pari a € _____ oltre IVA e, pertanto, non inferiore all'importo richiesto dal Bando;
- 5) di aver espletato nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando uno o più servizi analoghi a quelli oggetto della concessione presso enti pubblici o privati, di importo complessivo pari ad € _____ oltre IVA e, pertanto, non inferiore all'importo richiesto dal bando, come di seguito rappresentato:

TIPOLOGIA SERVIZIO	COMMITTENTE	DATA	IMPORTO

6. che i requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica, necessari per la partecipazione alla gara sono posseduti:

☐ **6.a)** - in misura integrale:

- ☐ - dal presente operatore economico;
- ☐ - dal raggruppamento temporaneo al quale questo operatore economico partecipa;
- ☐ - dal consorzio ex art. 65 co. 2 lett. b), c) e d) a cui questo operatore partecipa;
- ☐ - dal consorzio ex art. 65 co. 2 lett. f) in proprio senza il contributo dei consorziati;

ovvero

- ☐ - dal consorzio ex art. 65 co. 2 lett. f) con il contributo degli operatori economici consorziati di seguito indicati:

☐ **6.b)** - in misura parziale, per cui il possesso dei requisiti mancanti, ai sensi dell'articolo 104 del decreto legislativo n. 36/2023, è soddisfatto, avvalendosi dei requisiti di altro/i operatore/i



economico/i, come da apposita documentazione allegata in osservanza di quanto prescritto all'articolo 2 dell'elaborato "Disciplinare di Gara";

DICHIARA, infine:

- a) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- b) *(in caso di operatore economico non residente e privo di stabile organizzazione in Italia)* di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- c) ☐ di impegnarsi ad applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante;

oppure

- ☐ di impegnarsi ad applicare il seguente CCNL: _____ che garantisce ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante;
- d) di assicurare, in caso di aggiudicazione, ai sensi dell'Allegato II.3 art. 1 comma 4 del D.lgs. 36/2023 una quota pari al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
- e) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo e di cui agli artt. da 15 a 23 del suddetto Regolamento;
- f) ☐ di autorizzare qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

☐ di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale.
(N.B. La dichiarazione di non autorizzare l'accesso agli atti dovrà essere inserita nella busta telematica amministrativa ed essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 35, comma 4, lett. a), del Codice);

- g) di dare il proprio consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24 del d.lgs. 36/2023, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal d.lgs. 36/2023;
- h) di impegnarsi ad ottemperare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010 e di accettare gli obblighi derivanti dal Protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale nell'economia legale della Prefettura di Napoli, al quale l'Università ha aderito in data 10/12/2021 a seguito della delibera del Consiglio di amministrazione n. 34 del 27/10/2021.

Le clausole di tale Protocollo dovranno essere sottoscritte dall'impresa in sede di stipula del contratto o subcontratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione. L'impresa si impegna ad accettare e a dare applicazione a tutte le disposizioni contenute nel Protocollo di legalità, nonché alle specifiche clausole di seguito riportate:

Clausola 1): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.. Analogo effetto risolutivo deriverà dall'accertata sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni antimafia, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile. In caso di emissione da parte del Prefetto di un'informazione ai sensi dell'art 1septies, D.L. 6 settembre 1982 n. 629, convertito dalla legge 12 ottobre 1982, n. 726, la Stazione appaltante si riserva di valutare discrezionalmente l'opportunità di escludere l'impresa interessata dalla suddetta informazione dalla procedura e da ogni subcontratto, nonché di procedere alla risoluzione dei contratti in corso.

Clausola 2): La sottoscritta impresa s'impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco ed i dati delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo ai settori di attività di cui all'art. 2 del Protocollo, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Clausola 3): La sottoscritta impresa s'impegna ad inserire in tutti i subappalti/subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive, ovvero rigetto dell'iscrizione nella c.d. white list per i settori di interesse, a carico del subappaltatore/subcontraente.

Clausola 4): La sottoscritta impresa s'impegna a dare notizia senza ritardo alla Prefettura, dandone comunicazione alla Stazione appaltante, di ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere ecc). Resta fermo l'obbligo di denuncia degli stessi fatti all'Autorità Giudiziaria, come da clausola n. 5 che segue. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso di cui all'art. 1456 c.c.

Clausola 5): La sottoscritta impresa s'impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara e/o dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori. Della denuncia sono informate la Stazione appaltante e la Prefettura, come da clausola n. 4 che precede. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso di cui all'art. 1456 c.c.

Clausola 6): La sottoscritta impresa si impegna ad assumere ogni onere e spesa, a proprio carico, derivante dagli accordi/protocolli promossi e stipulati dalla Stazione appaltante con gli Enti e/o organi competenti in materia di sicurezza, nonché di repressione della criminalità, finalizzati alla verifica preventiva del programma di esecuzione dei lavori in vista del successivo monitoraggio di tutte le fasi di esecuzione dell'opera, delle prestazioni da adempiere e dei soggetti che la realizzeranno, nonché al rispetto degli obblighi derivanti da tali accordi.

Clausola 7): La sottoscritta impresa si impegna a far rispettare il presente Protocollo ai subappaltatori/subcontraenti, tramite l'inserimento di clausole contrattuali di contenuto analogo a quelle riportate nel presente contratto.

Clausola 8): La sottoscritta impresa si impegna ad inserire nei subappalti/subcontratti una clausola che

subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia della cessione dei crediti effettuata nei confronti di soggetti diversi da quelli indicati nel d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante, con le modalità di cui agli artt. 2 e 3 del presente Protocollo, delle informazioni antimafia di cui agli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, a carico del cessionario e a riservarsi la facoltà di rifiutare le cessioni del credito effettuate a favore di cessionari per i quali la Prefettura fornisca informazioni antimafia di tenore interdittivo. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti i soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che stipuleranno una cessione dei crediti.

Clausola 9): La sottoscritta impresa si impegna a procedere al distacco della manodopera, così come disciplinato dall'art. 30 del d. lgs. 10 settembre 2003, n. 276, solo previa autorizzazione della Stazione appaltante all'ingresso in cantiere dei lavoratori distaccati; detta autorizzazione è subordinata esclusivamente alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante medesima, delle informazioni antimafia di cui agli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, sull'impresa distaccante. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che si avvarranno della facoltà di distacco della manodopera.

Clausola 10): Il contraente appaltatore s'impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

Clausola 11): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la Stazione appaltante s'impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Clausola 12): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla legge 136/2010 e successive modificazioni qualora sia effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all'art. 3 della legge citata. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, relativi ai contratti di cui al presente Protocollo, attraverso conti dedicati accessi presso un intermediario autorizzato tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il cui mancato utilizzo costituisce causa di risoluzione del contratto; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, traendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola 13): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione del contratto o sub-contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile alla sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. A tal fine, si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- a) la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità Giudiziaria;
- b) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- c) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari superiore al 15% del totale dei lavoratori occupati nel cantiere o

nell'opificio.

Clausola 14): La sottoscritta impresa si impegna a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle loro imprese subappaltatrici/subcontraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti di cui agli artt. 85 e 91, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 da sottoporre a verifica antimafia. In caso di violazione si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 14 del Protocollo.

Clausola 15): La sottoscritta impresa si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo di Legalità sottoscritto fra la Prefettura e la Stazione appaltante e di essere pienamente consapevole e di accettare, il sistema sanzionatorio ivi previsto.

- i) di essere edotto degli obblighi derivanti dal vigente Codice di Comportamento dell'Università, nonché dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il "Codice di comportamento nazionale dei pubblici dipendenti" e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori i suddetti Codici;
- j) di accettare e di aderire alle misure di cui all'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" tese a tutelare l'integrità e la legalità nella fase di realizzazione dei lavori, dei servizi e delle forniture ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, e di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori e che sono di seguito richiamate:
- qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto (concessione), l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La clausola medesima prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della Legge, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;
- k) che in tema di sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale le copie in formato elettronico della/le certificazione/i di qualità posseduta/e, sono conformi all'originale/i, ai sensi degli articoli 19 e 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.;

Data _____

FIRMA (vedi vi in calce)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it.

Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece l'Ufficio Gare e Contratti per Lavori e Immobili inviando una email all'indirizzo garecontratti-li@unina.it; PEC: garecontratti-li@pec.unina.it.

Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>

I Indicare la carica o la qualifica del dichiarante.

II Barrare una delle ipotesi considerate.

III In caso di consorzi di cui all'art. 65 comma 2 lettere b), c) e d) del D.lgs. 36/2023 indicare solo i soggetti riferibili direttamente al consorzio e non quelli riferibili alle consorziate, i quali dovranno essere invece dichiarati da queste ultime.

IV Indicare la carica o la qualifica che conferisce il potere di impegnare contrattualmente il concorrente.

V Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare il modello di dichiarazione soggettiva autonoma (modello B2).

VI Tali dichiarazioni devono essere sottoscritte con l'osservanza delle modalità di cui agli articoli 38, del D.P.R. 445/2000, e 65 del D.lgs. 82/2005, con firma digitale o inserendo a Sistema una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Si precisa che la mancanza della firma e/o della fotocopia del documento del sottoscrittore non è causa di esclusione automatica e il concorrente sarà invitato a sanare tale irregolarità entro il termine indicato dall'Amministrazione nella relativa richiesta. Ove tale irregolarità non venga sanata entro il termine ivi indicato, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.